

## IN VISITA AL «FORTINO»

### Ceronetti e la cultura tra i baschi blu



ANCHE un uomo di cultura come Guido Ceronetti ha voluto salire a Chiomonte, venerdì pomeriggio, «*preso dalla curiosità di essere testimone diretto degli storici avvenimenti in corso*». Lo ha detto di persona ai manifestanti No Tav che lo hanno accolto al check-point della centrale idroelettrica, con cui si è intrattenuto per alcuni minuti. Munito di una lettera di presentazione preparata dal quotidiano La Stampa, con cui collabora, Ceronetti si è presentato alle forze dell'ordine come attore di strada, anche se nella sua vita, come tutti sanno, è stato un uomo di cultura a 360 gradi: poeta, filosofo, scrittore, giornalista, traduttore, drammaturgo, teatrante nonché marionettista. Mentre attendeva di poter accedere all'area di cantiere, alcuni presidianti hanno dato il via ad una maratona di letture destinate ai carabinieri che bloccavano l'ingresso su via dell'Avanà. Ceronetti ha poi visitato il «fortino» che le forze dell'ordine hanno costruito alla Maddalena utilizzando il museo archeologico e i terreni circostanti la cantina sociale. «Consideriamo la visita di questo intellettuale come un omaggio all'originalità e libertà dell'agire degli attivisti No Tav», è il commento del movimento in un comunicato stampa. **M.G.**